

CIRCOLARE SETTEMBRE 2016

Prossime scadenze:

- **20 settembre 2016:** presentazione telematica della comunicazione delle operazioni effettuate nel corso dell'anno 2015 nei confronti di operatori economici aventi sede, residenza o domicilio negli Stati o territori a fiscalità privilegiata (paesi black list);
- **26 settembre 2016:** presentazione degli elenchi Intrastat relativi alle operazioni intracomunitarie effettuate nel mese di agosto per i contribuenti con obbligo di adempimento mensile;
- **30 settembre 2016:** comunicazione mensile delle operazioni di acquisto da operatori economici sammarinesi annotate nei registri Iva nel mese precedente;
- **30 settembre 2016:** trasmissione telematica delle dichiarazioni dei redditi relative all'anno d'imposta 2015;
- **30 settembre 2016:** termine per la stipula degli atti di assegnazione agevolata dei beni ai soci.

Servizi Professionali Srl

Entro il 20 settembre 2016 la comunicazione Black list

Scade il 20 settembre 2016 il termine per le comunicazioni dei dati relativi al 2015 delle operazioni con soggetti aventi sede, residenza a domicilio nei Paesi a fiscalità privilegiata, originariamente fissato al:

- 10 aprile 2016 per i contribuenti mensili;
- 20 aprile 2016 per i contribuenti trimestrali.

La proroga al 20 settembre era stata prevista con provvedimento dell'Agenzia Entrate del 25 marzo 2016, n. 45144 (poi confermato dal provvedimento n. 52425 dell'11 aprile 2016)

Assegnazione agevolata di beni ai soci in scadenza al 30 settembre

Ricordiamo che la legge di Stabilità 2016 prevede interessanti agevolazioni in materia di assegnazione di beni ai soci di s.n.c., s.a.s., s.r.l., s.p.a. e s.a.p.a..

L'agevolazione, applicabile in determinate ipotesi, consiste nella:

- riduzione al 50% delle aliquote dell'imposta proporzionale di registro eventualmente applicabili;
- applicazione in misura fissa delle imposte ipotecarie e catastali;
- applicazione di un'imposta sostitutiva di IRPEF ed IRAP calcolata sulla differenza tra il valore normale dei beni assegnati o, in caso di trasformazione, dei beni posseduti all'atto della trasformazione, e il loro costo fiscalmente riconosciuto (per gli immobili il valore normale può essere assunto in misura pari a quello catastale). L'imposta sostitutiva si applica con le seguenti aliquote:

8% per le società operative;

10,5% per le società considerate non operative in almeno due dei tre periodi di imposta precedenti.

Alle eventuali riserve in sospensione d'imposta annullate per effetto dell'assegnazione dei beni ai soci e quelle delle società che si trasformano, si applica l'imposta sostitutiva del 13%.

L'imposta sostitutiva va versata:

- per il 60% del suo ammontare entro il 30 novembre 2016;
- per il restante 40% entro il 16 giugno 2017.

L'atto di assegnazione dei beni immobili e di quelli iscritti nei pubblici registri deve avvenire entro il 30 settembre 2016. È tuttavia probabile una proroga considerato che l'Agenzia Entrate ha recentemente pubblicato un comunicato stampa (7 settembre 2016) con cui annuncia la prossima emanazione di una nuova circolare interpretativa per rispondere a quesiti su casi specifici posti dagli operatori tecnici e professionali.

Servizi Professionali Srl

Entro il 20 ottobre la richiesta di riammissione alla rateizzazione Equitalia

Tra le principali misure della legge 7 agosto 2016, n. 160 che converte con modificazioni il D.L. 24 giugno 2016, n. 113 recante misure finanziarie urgenti per gli enti territoriali e il territorio è previsto che:

- il debitore decaduto all'1 luglio 2016 dal beneficio della rateazione può nuovamente rateizzare l'importo, scaduto e a scadere, sino ad un massimo di 72 rate, fatti salvi i piani di rateazione con un numero di rate superiori a 72 già precedentemente approvati, anche se, all'atto della presentazione della richiesta, le rate scadute alla stessa data non siano state integralmente saldate; in questi casi la nuova richiesta di rateazione dovrà essere presentata, a pena di decadenza, entro 60 giorni dal 21 agosto 2016 (data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto);
- il debitore decaduto da piani di rateizzazione concessi a seguito di definizione di accertamenti con adesione o di omessa impugnazione degli stessi, può ottenere la concessione di un nuovo piano di rateazione solo se è decaduto dopo il 15 ottobre 2015 e fino all'1 luglio 2016;
- sale a 60.000 euro la soglia oltre la quale deve essere "documentata" la temporanea situazione di difficoltà per ottenere la dilazione delle somme iscritte a ruolo. Sotto la soglia dei 60mila euro sarà sufficiente una semplice dichiarazione del debitore per ottenere una rateazione fino ad un massimo di 72 rate mensili.

Detraibilità dall'IRPEF delle spese per servizi scolastici

L'Agenzia Entrate, con Risoluzione 4 agosto 2016, n. 68/E, ha fornito chiarimenti sulla detrazione dall'Irpef delle spese per la frequenza di scuole dell'infanzia, del primo ciclo di istruzione e della scuola secondaria di secondo grado del sistema nazionale di istruzione, per un importo annuale non superiore a 400 euro per alunno o studente. In particolare ha chiarito che:

- le spese sostenute per la mensa scolastica sono detraibili anche quando questo servizio è reso tramite il Comune o altri soggetti terzi rispetto alla scuola. Non è, quindi, necessario che il servizio di ristorazione scolastica sia deliberato dagli organi di istituto essendo istituzionalmente previsto dall'ordinamento scolastico per tutti gli alunni delle scuole dell'infanzia e delle scuole primarie e secondarie di primo grado;
- sono ammesse anche per le spese sostenute per i servizi scolastici integrativi, quali l'assistenza al pasto, il pre-scuola e il post-scuola, pur se forniti in orario extracurricolare, poiché di fatto strettamente collegati alla frequenza scolastica;
- non sono invece detraibili le spese relative al servizio di trasporto scolastico, anche se fornito per sopperire ad un servizio pubblico di linea inadeguato per il collegamento abitazione-scuola.

Lo studio resta a disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento.